



Piano di formazione

relativo all'ordinanza sulla formazione professionale di base

Piastrellista AFC*

del 28 settembre 2010

SPV Schweizerischer Plattenverband
ASC Association Suisse du Carrelage
ASP Associazione Svizzera delle Piastrelle

www.plattenverband.ch

* Al fine di facilitare la lettura del documento, il maschile è impiegato per designare entrambi i sessi.

Indice

Parte A	Competenze operative e obiettivi di formazione.....	3
	Spiegazioni sulle competenze operative	3
	Obiettivo fondamentale 1: Consulenza alla clientela e amministrazione	10
	Obiettivo fondamentale 2: Esecuzione di lavori relativi alla posa delle piastrelle.....	12
	Obiettivo fondamentale 3: Lavori di manutenzione.....	18
	Obiettivo fondamentale 4: Sicurezza sul lavoro, protezione della salute e protezione dell'ambiente in ambito aziendale.....	20
Parte B	Tabella delle lezioni	22
Parte C	Organizzazione, ripartizione e durate dei corsi interaziendali.....	23
	1. Ente di competenza	23
	2. Organi.....	23
	3. Convocazione	23
	4. Data, durata e argomenti principali	24
	5. Valutazione	24
Parte D	Procedura di qualificazione	25
	1. Organizzazione	25
	2. Campi di qualificazione	25
	3. Nota relativa all'insegnamento professionale	26
	4. Valutazione	26
Parte E	Approvazione e entrata in vigore	27
	Allegato	28

Parte A Competenze operative e obiettivi di formazione

Spiegazioni sulle competenze operative

Competenze professionali

Il piano di formazione per i piastrellisti, basato sul metodo Triplex, è articolato in obiettivi fondamentali, obiettivi operativi e obiettivi di valutazione.

Gli obiettivi fondamentali sono composti da uno o più obiettivi operativi che a loro volta si concretizzano in esaminabili obiettivi di valutazione. Gli obiettivi di valutazione in azienda costituiscono il vero e proprio traguardo di formazione. Il raggiungimento di questi obiettivi è avvalorato dai risultati scolastici e dai corsi interaziendali.

Gli obiettivi fondamentali descrivono situazioni nell'ambito lavorativo, deduzioni generali oppure norme che conducono al conseguimento della formazione del piastrellista.

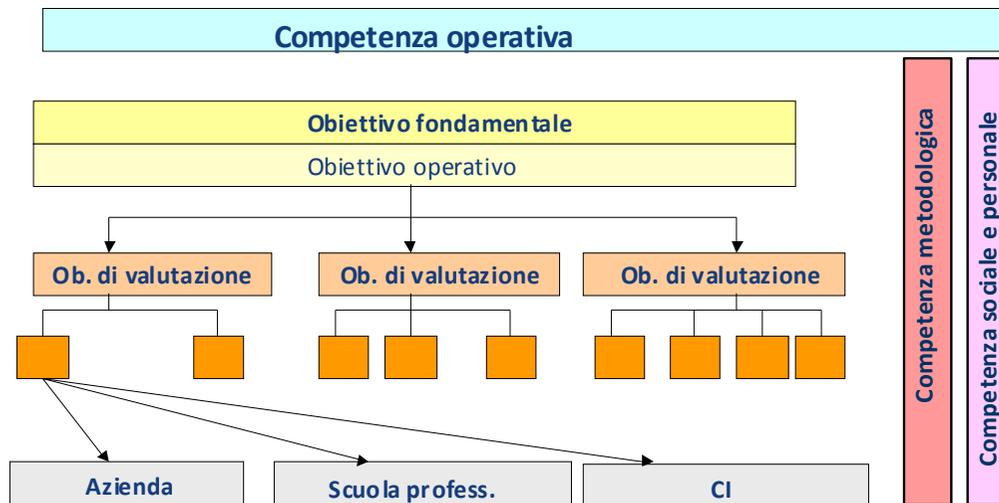
Gli obiettivi operativi descrivono delle azioni e dei procedimenti lavorativi concreti svolti quotidianamente dal piastrellista.

A livello degli obiettivi operativi si attribuiscono le competenze metodologiche, sociali e professionali (vedi pagine 4 a 7).

Gli obiettivi di valutazione descrivono singole e definibili attività e forme rilevabili di comportamento del piastrellista che concretizzano gli obiettivi operativi.

Il grado di difficoltà di ogni obiettivo di valutazione è indicato mediante l'applicazione della tassonomia (vedi pagina 8).

Metodo Triplex



Competenza metodologica (CM)

CM1 Tecniche di lavoro e risoluzione di problemi

Sul cantiere è importante mantenere l'ordine, fissare le priorità e strutturare in modo sistematico e razionale modalità e procedimenti di lavoro. Nell'eseguire tali operazioni è necessario accertarsi che la sicurezza sul lavoro, la protezione della salute e la protezione dell'ambiente in ambito aziendale siano garantite. I piastrellisti risolvono i problemi legati alla loro attività impiegando metodi di lavoro e strumenti professionali. Essi svolgono il proprio lavoro in modo mirato, efficace e sicuro per loro e per gli altri, valutando sistematicamente ogni singola fase di lavoro.

CM2 Approccio reticolare, orientato ai processi, a livello teorico e operativo

I processi aziendali non possono essere considerati isolatamente. I piastrellisti conoscono e utilizzano metodi per mettere le proprie attività in relazione con alle altre attività aziendali e considerare i punti d'interazione che precedono e che seguono la loro attività. Essi sono in grado di prendere le decisioni giuste dal punto di vista professionale in situazioni a loro sconosciute. Sono consapevoli dell'effetto del loro lavoro sui colleghi e sul buon risultato aziendale e agiscono di conseguenza.

CM3 Strategie d'informazione e di comunicazione

Nel commercio specializzato, l'applicazione delle moderne tecnologie d'informazione e di comunicazione assumerà un'importanza sempre maggiore. I piastrellisti ne sono consapevoli e contribuiscono ad ottimizzare il flusso di informazioni all'interno dell'azienda e a sostenere l'introduzione di nuovi sistemi.

Essi si procurano informazioni in modo autonomo e le utilizzano nell'interesse della clientela e dell'azienda.

CM4 Creatività

L'apertura alle novità e a procedimenti non convenzionali sono competenze importanti per i piastrellisti. Essendo capaci di abbandonare gli abituali schemi mentali, affrontano problemi con creatività contribuendo in questo modo a trovare soluzioni nuove e innovative. Essi applicano le proprie idee, le nuove tendenze nonché l'artigianato tradizionale in modo creativo nel loro lavoro quotidiano.

CM5 Modo di operare economico

Per il successo di un'azienda è indispensabile rispettare i criteri economici. I piastrellisti sono consapevoli dell'importanza di maneggiare con cura e parsimonia i materiali loro affidati.

Essi svolgono il loro lavoro in maniera efficiente utilizzando con accuratezza i materiali.

CM6 Metodi di consulenza e di vendita

I clienti sono sottomessi a numerose influenze economiche e sociali. I piastrellisti sanno che la decisione del cliente a favore di un prodotto o di un altro dipenderà essenzialmente dalla loro consulenza e dal loro atteggiamento personale. Essi applicano metodi di consulenza e di vendita efficaci a soddisfare i clienti e a sostenere l'interesse dell'azienda.

CM7 Strategie d'apprendimento

Per aumentare il successo dell'attività di apprendimento e dell'apprendimento continuo possono essere utilizzate varie strategie. Poiché i metodi di apprendimento differiscono da persona a persona, i piastrellisti riflettono sul proprio metodo di apprendimento e lo adattano a seconda delle situazioni, dei problemi e dei compiti assegnati. Lavorano con strategie efficaci che procurano loro piacere, successo e soddisfazione nell'apprendere e rafforzare le loro capacità di apprendimento autonomo e duraturo.

CM8 Comportamento rispettoso dell'ambiente

Oggigiorno il comportamento rispettoso dell'ambiente è diventato un elemento imprescindibile nel lavoro quotidiano. I piastrellisti sono pronti ad applicare le misure aziendali per la protezione dell'ambiente in ambito aziendale ed a mettere in pratica eventuali possibilità di miglioramento.

Competenza sociale e personale (CS)

CS1 Autonomia e senso di responsabilità

Ogni collaboratore o collaboratrice è corresponsabile dei processi dell'azienda e dei buoni risultati aziendali. I piastrellisti sono consapevoli della loro responsabilità. S

Sono disposti a prendere decisioni autonome e ad agire in modo coscienzioso e affidabile.

CS2 Apprendimento continuo

Nel settore delle piastrelle è indispensabile adeguarsi a esigenze e condizioni estremamente mutevoli. I piastrellisti ne sono consapevoli e sono disposti ad acquisire nuove conoscenze e capacità e ad apprendere durante tutta la vita. Essi sono aperti alle novità e al cambiamento e li affrontano con creatività; rafforzano la propria personalità e competitività sul mercato del lavoro.

CS3 Capacità di gestire i conflitti

Sul cantiere i piastrellisti incontrano persone di varie professioni di mentalità e opinioni diverse. Non è raro che sorgano situazioni conflittuali. I piastrellisti ne sono consapevoli e in simili casi reagiscono in modo calmo e riflessivo. Sono in grado di affrontare un conflitto accettano punti di vista altrui, discutono in maniera circostanziata e cercano soluzioni costruttive.

CS4 Capacità di lavorare in gruppo

I compiti nell'ambito professionale possono essere risolti da soli o in gruppo. Bisogna esaminare caso per caso prima di decidere se la soluzione d'un determinato problema dev'essere affidata a una sola persona o a un gruppo. I piastrellisti sono in grado di lavorare efficacemente in gruppo rispettando le regole di questa forma di lavoro.

CS5 Forme comportamentali

Il contatto con persone richiede il rispetto delle buone maniere e un comportamento adatto alle circostanze. I piastrellisti adeguano i loro comportamenti alle differenti situazioni lavorative, conoscono le regole della conversazione verbale e non verbale e portano degli abiti decorosi.

Adattano il loro linguaggio e comportamento a la situazione e alle esigenze dell'interlocutore; sono puntuali, affidabili e premurosi.

CS6 Accuratezza

Il maneggio di materiali di alta qualità è molto esigente. I piastrellisti eseguono il loro lavoro con la massima accuratezza rispettando le direttive dell'azienda.

Trattano le località, i mobili e le installazioni con delicatezza.

CS7 Discrezione

I piastrellisti svolgono il loro lavoro in parte in spazi abitati. La discrezione è un elemento imprescindibile per un rapporto di fiducia con la clientela. I piastrellisti ne sono pienamente consapevoli.

CS8 Capacità di lavorare sotto pressione

L'adempimento dei vari incarichi nella professione del piastrellista implica un affaticamento fisico e mentale. I piastrellisti sono in grado di sopportare la fatica assolvendo con calma e ponderazione i compiti loro assegnati. In situazioni critiche, sanno mantenere la visione d'insieme.

Livelli tassonomici

Ogni obiettivo di valutazione è contraddistinto da un livello tassonomico (LT). Si distinguono sei tipi diversi di livelli di competenza (C1 fino a C6). Questa ripartizione specifica il livello cognitivo richiesto per il relativo obiettivo di valutazione.

Elenco dettagliato:

C1 Sapere

I piastrellisti ACF citano a memoria le conoscenze apprese. Designano, mostrano o elencano le differenti parti o elementi.

C2 Capire

I piastrellisti ACF capiscono e comprendono una circostanza. Spiegano, descrivono, chiariscono o illustrano l'effetto di un materiale.

C3 Applicare

I piastrellisti ACF applicano le conoscenze teoriche nella pratica. Calcolano, elaborano, sviluppano o applicano un lavoro pratico.

C4 Analizzare

I piastrellisti ACF analizzano situazioni complesse deducendone autonomamente le strutture di base e i principi senza esserne venuti a conoscenza precedentemente. Analizzano, collocano o confrontano le caratteristiche nelle rispettive situazioni.

C5 Sintetizzare

I piastrellisti ACF sono creativi. Non analizzano soltanto, ma hanno nuove idee su come affrontare un problema sviluppando qualcosa di nuovo. Eseguono ciò pianificando, disegnando o creando.

C6 Valutare

I piastrellisti ACF valutano una circostanza complessa e multiforme adducendo motivazioni alla loro opinione su una materia complessa.

Struttura del catalogo degli obiettivi di formazione

Obiettivo fondamentale N. **Titolo obiettivo fondamentale**

Obiettivo fondamentale 4: Sicurezza sul lavoro, protezione della salute e protezione dell'ambiente in ambito aziendale

L'interesse che accomuna sia il datore di lavoro, sia il lavoratore dipendente, è di svolgere le attività lavorative in salute e senza infortuni anche perché ciò favorisce la qualità di vita, il benessere e l'efficienza. Inoltre ciò aiuta ad evitare costi e spese aggiuntive alle persone coinvolte, alle imprese ed alla società.

Per questo motivo bisogna far conoscere alle persone in formazione i rischi principali a cui vanno incontro, sia nell'ambito lavorativo sia nel tempo libero, ed insegnare loro la cura alla propria salute e la prevenzione contro gli infortuni.

I piastrellisti conoscono le relazioni ecologiche e ne tengono conto durante il loro lavoro.

Obiettivo fondamentale

Obiettivo operativo 4.1: Sicurezza sul lavoro, protezione della salute e protezione dell'ambiente in ambito aziendale

Rispetto delle misure di sicurezza sul lavoro, di protezione della salute e protezione dell'ambiente in am

Obiettivo operativo **Competenza metodologica**

CM: Strategie di lavoro e di risoluzione di problemi, strategie d'informazione e di comunicazione, creatività, modo di operare economico orientato ai processi, a livello teorico e operativo, strategie di consulenza e di vendita, strategie d'apprendimento, Comportamento

CS: Autonomia e senso di responsabilità, apprendimento continuo, forme comportamentali, accuratezza, capacità di gestire i conflitti, capacità di lavorare sotto pressione.

Competenza personale e sociale

N.	Obiettivo di valutazione azienda	LT	Obiettivo di valutazione scuola	LT	Obiettivo di valutazione corsi interaziendali	LT
4.1.1	Indicare le persone responsabili della sicurezza all'interno dell'azienda.				Applicare le misure di sicurezza sul lavoro.	C3
4.1.2	Rispettare le direttive CFSL.		Elencare le direttive CFSL.	C2		
4.1.3	Tenere in ordine l'equipaggiamento di protezione personale e farne uso in conformità alla situazione.	C3			Tenere in ordine l'equipaggiamento di protezione personale e farne uso in conformità alla situazione.	C3

Obiettivo di valutazione

Tassonomia

Obiettivo fondamentale 1: Consulenza alla clientela e amministrazione

L'artigianato del piastrellista comprende anche la consulenza e la cura alla clientela. I piastrellisti sono consapevoli dell'importanza della propria immagine. Rispondono alle domande dei clienti in modo competente e cortese e li informano sui diversi tipi di piastrelle, i loro colori e le loro forme. Mettono a conoscenza la clientela circa la tabella di marcia e l'ultimazione dei lavori.

I piastrellisti conoscono differenti tipi di costruzione e tecniche di lavoro e distinguono tra materiali costosi e convenienti.

I piastrellisti sono in grado di descrivere l'effettuazione del loro lavoro e di pianificare tanto il lavoro quanto il tempo. Essi stendono rapporti di lavoro, organizzano trasporti e rivelano in modo autonomo le ore lavorative, il consumo del materiale e le spese.

Obiettivo operativo 1.1: Consulenza alla clientela

Consulenza al cliente in merito ai lavori, ai materiali e alle tecniche di posa.

CM: Strategie d'informazione e di comunicazione, creatività, metodi di consulenza e di vendita, strategie d'apprendimento, comportamento rispettoso dell'ambiente

CS: Apprendimento continuo, forme comportamentali, discrezione

N.	Obiettivo di valutazione azienda	LT	Obiettivo di valutazione scuola	LT	Obiettivo di valutazione corsi interaziendali	LT
1.1.1	Consigliare il cliente, in base alle proprie conoscenze, circa materiali e tecniche di posa.	C3	Applicare le basi dei rapporti con la clientela con l'aiuto di esempi.	C1		

Obiettivo operativo 1.2: Amministrazione

Esecuzione di lavori amministrativi e organizzativi.

CM: Strategie d'informazione e di comunicazioni, strategie d'apprendimento, comportamento rispettoso dell'ambiente

CS: Autonomia e senso di responsabilità, apprendimento continuo, accuratezza

N.	Obiettivo di valutazione azienda	LT	Obiettivo di valutazione scuola	LT	Obiettivo di valutazione corsi interaziendali	LT
1.2.1	Redigere rapporti di lavoro e compilarli correttamente.	C3	Pianificare rapporti di lavoro, ordinazioni, trasporti e l'impiego di attrezzatura.	C4	Applicare le basi professionali e le abilità per redigere rapporti.	C3
1.2.2	Indicare e rispettare le procedure fondamentali dell'azienda.	C1	Elencare e spiegare l'organizzazione aziendale.	C2		
1.2.3	Eseguire la pianificazione del tempo e del lavoro.	C4			Applicare le basi professionali e le abilità per la pianificazione del tempo e del lavoro.	C3

Obiettivo fondamentale 2: Esecuzione di lavori relativi alla posa delle piastrelle

I rivestimenti in piastrelle hanno una lunga tradizione. Da millenni si posano piastrelle su muri e pavimenti, all'interno e all'esterno, in diversi colori, modelli e formati. I rivestimenti in piastrelle sono igienici, facili da intrattenere e estremamente durevoli.

I piastrellisti lavorano in modo preciso e creativo. Riconoscono le nuove tendenze e si interessano al nuovo. Essi dispongono di una varietà di materiali per la costruzione di numerosi tipi di superfici diverse. I piastrellisti posano materiali ceramici e non ceramici di diversi modelli, colori e caratteristiche.

I piastrellisti mettono in opera differenti tipi di costruzione murale e di rivestimenti di pavimento. Dopo la posa, eseguono la stuccatura dei giunti con materiali diversi. I piastrellisti posano zoccoli e profili di protezione spigolo; puliscono e proteggono l'opera al termine dei lavori.

Obiettivo operativo 2.1: Lavori preliminari

Preparazione dei lavori e suddivisione della superficie.

CM: Strategie di lavoro e risoluzione di problemi, approccio reticolare, orientato ai processi, a livello teorico e operativo, strategie d'apprendimento, comportamento rispettoso dell'ambiente.

CS: Autonomia e senso di responsabilità, apprendimento continuo, accuratezza

N.	Obiettivo di valutazione azienda	LT	Obiettivo di valutazione scuola	LT	Obiettivo di valutazione corsi interaziendali	LT
2.1.1	Maneggiare gli attrezzi e i macchinari personali e dell'azienda a regola d'arte	C3	Elencare gli attrezzi e macchinari personali e dell'azienda.	C1	Utilizzare gli attrezzi e i macchinari personali e dell'azienda a regola d'arte.	C3
2.1.2	Valutare la situazione sul cantiere in merito al tipo di costruzione (i.e. nuova costruzione, ricostruzione ecc.) all'accessibilità, all'infrastruttura (acqua, corrente, telefono, acqua di scarico, rifiuti ecc.) e alla superficie disponibile.	C4	Pianificare l'installazione del cantiere.	C4		
2.1.3	Proteggere spazi, elementi di costruzione e oggetti contro sporcizia, polveri e schegge.	C3	Spiegare le basi teoriche delle misure di protezione e di sicurezza.	C2		
2.1.4	Eseguire lavori di smontaggio.	C3	Spiegare differenti metodi di smontaggio.	C2		
2.1.5	Valutare i sottofondi esistenti in prospettiva dei successivi lavori.	C4	Elencare e classificare i differenti tipi di sottofondi.	C4		
2.1.6	Considerare nella pianificazione del lavoro i raccordi dell'impianto tecnico della casa.	C3	Spiegare le relazioni tra l'impianto tecnico della casa e l'opera di piastrellista.	C2		
2.1.7	Sanare e costruire sottofondi portanti e non portanti.	C3	Elencare materiali e tipi di costruzione di sottofondi portanti e non portanti.	C2	Applicare le basi professionali e le abilità per la costruzione di sottofondi portanti e non portanti.	C3
2.1.8	Eseguire costruzioni murali.	C3	Elencare materiali e tipi di costruzioni murali.	C1	Applicare i principi fondamentali della costruzione murale.	C3
2.1.9	Montare impermeabilizzazioni, isolamenti acustici, desolidarizzazioni e superfici di riscaldamento.	C3	Descrivere i materiali e le relazioni fisiche della costruzione in riferimento al proprio lavoro.	C2	Applicare le relazioni fisiche della costruzione con l'aiuto di esempi pratici.	C3

N.	Obiettivo di valutazione azienda	LT	Obiettivo di valutazione scuola	LT	Obiettivo di valutazione corsi interaziendali	LT
2.1.10	Suddividere la superficie secondo piano o autonomamente.	C3	Applicare i principi della suddivisione della superficie.	C3	Applicare la suddivisione della superficie con l'aiuto di esempi pratici.	C3

Obiettivo operativo 2.2: Posa

Posa di materiali ceramici e non ceramici nonché esecuzione di lavori accessori e di finizione.

CM: Strategie di lavoro e risoluzione di problemi, strategie d'informazione e di comunicazione, creatività, modo di fare economico, approccio reticolare, orientato ai processi, a livello teorico e operativo, strategie d'apprendimento, comportamento rispettoso dell'ambiente

CS: Autonomia e senso di responsabilità, apprendimento continuo, forme comportamentali, accuratezza, discrezione, capacità di gestire i conflitti, capacità di lavorare in gruppo, capacità di lavorare sotto pressione.

N.	Obiettivo di valutazione azienda	LT	Obiettivo di valutazione scuola	LT	Obiettivo di valutazione corsi interaziendali	LT
2.2.1	Elencare e scegliere i prodotti per la posa.	C2	Distinguere e scegliere i prodotti per la posa.	C4	Elencare i prodotti per la posa.	C2
2.2.2	Eseguire rivestimenti orizzontali all'interno e all'esterno.	C3	Pianificare le tecniche per la posa di rivestimenti orizzontali all'interno e all'esterno.	C5	Applicare le basi professionali e le abilità per rivestimenti orizzontali.	C3
2.2.3	Eseguire rivestimenti verticali all'interno e all'esterno.	C3	Pianificare le tecniche per la posa di rivestimenti verticali all'interno e all'esterno.	C5	Applicare le basi professionali e le abilità per rivestimenti verticali.	C3
2.2.4	Eseguire rivestimenti di scale all'interno e all'esterno.	C3	Pianificare le tecniche per la posa di rivestimenti di scale all'interno e all'esterno.	C5	Applicare le basi professionali e le abilità per rivestimenti di scale.	C3
2.2.5	Eseguire rivestimenti speciali semplici (i.e. mosaici vetrosi, asfalto, pietra naturale o artificiale) all'interno e all'esterno.	C3	Descrivere tecniche per la posa di rivestimenti speciali semplici (i.e. mosaici vetrosi, asfalto, pietra naturale e artificiale) all'interno e all'esterno.	C2	Applicare le basi professionali e le abilità per rivestimenti speciali semplici (i.e. mosaici vetrosi, asfalto, pietra naturale e artificiale) all'interno e all'esterno.	C3
2.2.6	Posare zoccoli.	C3	Determinare e pianificare le tecniche per la posa di zoccoli.	C5	Applicare le basi professionali e le abilità per la posa di zoccoli.	C3
2.2.7	Montare profili.	C3	Determinare e pianificare le tecniche per il montaggio di profili.	C5	Applicare le basi professionali e le abilità per il montaggio di profili.	C3

Obiettivo operativo 2.3: Stuccatura

Esecuzione di stuccatura con materiali rigidi e flessibili.

CM: Strategie di lavoro e risoluzione di problemi, modo di operare economico, approccio reticolare, orientato ai processi, a livello teorico e operativo, strategie d'apprendimento, comportamento rispettoso dell'ambiente.

CS: Autonomia e senso di responsabilità, accuratezza, apprendimento continuo, discrezione, capacità di gestire i conflitti, capacità di lavorare sotto pressione.

N.	Obiettivo di valutazione azienda	LT	Obiettivo di valutazione scuola	LT	Obiettivo di valutazione corsi interaziendali	LT
2.3.1	Elencare e scegliere prodotti per la stuccatura.	C2	Distinguere e scegliere prodotti per la stuccatura.	C4	Elencare prodotti per la stuccatura.	C2
2.3.2	Eseguire stuccatura con inerti minerali (i.e. CEM).	C3	Pianificare la tecnica di stuccatura con inerti minerali (i.e. CEM).	C5	Applicare le basi professionali e le abilità per la stuccatura dei giunti con inerti minerali.	C3
2.3.3	Eseguire stuccatura con inerti additivati (i.e. plastica organica)	C3	Pianificare la tecnica di stuccatura con inerti additivati (i.e. plastica organica.)	C5	Applicare le basi professionali e le abilità per la stuccatura con inerti additivati.	C3
2.3.4	Eseguire stuccatura con sigillante elastico.	C3	Pianificare la tecnica di stuccatura con sigillante elastico.	C5	Applicare le basi professionali e le abilità per la stuccatura con sigillante elastico.	C3

Obiettivo operativo 2.4: Lavori di fine cantiere

Pulizia e protezione di superfici realizzate.

CM: Metodi di consulenza e di vendita, Strategie di lavoro e di risoluzione di problemi, modo di operare economico, approccio reticolare, orientato ai processi, a livello teorico e operativo, strategie d'apprendimento, comportamento rispettoso dell'ambiente.

CS: Autonomia e senso di responsabilità, apprendimento continuo, forme comportamentali, accuratezza, discrezione.

N.	Obiettivo di valutazione azienda	LT	Obiettivo di valutazione scuola	LT	Obiettivo di valutazione corsi interaziendali	LT
2.4.1	Proteggere elementi di costruzione contro imbrattamento e emissioni.	C3	Spiegare le basi teoriche delle misure di protezione.	C2		
2.4.2	Applicare le tecniche di pulizia ai rivestimenti.	C3	Interpretare le basi teoriche della pulizia ai rivestimenti.	C4	Applicare le basi professionali e le abilità per la pulizia.	C3
2.4.3	Applicare le tecniche di cura ai rivestimenti.	C3	Spiegare le basi teoriche della cura ai rivestimenti.	C2		

Obiettivo fondamentale 3: Lavori di manutenzione

Oltre alla posa di nuovi rivestimenti in piastrelle, i piastrellisti eseguono anche lavori di riparazione, attribuibili a danni di natura meccanica, a sottofondi difettosi, a influenze chimiche ecc.

Obiettivo operativo 3.1: Lavori di manutenzione

Riparazione di opere di piastrellatura.

CM: Strategie di lavoro e di risoluzione di problemi, strategie d'informazione e di comunicazione, creatività, modo di operare economico, approccio reticolare, orientato ai processi, a livello teorico e operativo, strategie d'apprendimento, comportamento rispettoso dell'ambiente.

CS: Autonomia e senso di responsabilità, apprendimento continuo, forme comportamentali, accuratezza, discrezione capacità di gestire i conflitti.

N.	Obiettivo di valutazione azienda	LT	Obiettivo di valutazione scuola	LT	Obiettivo di valutazione corsi interaziendali	LT
3.1.1	Eseguire riparazioni di opere di piastrellatura.	C3	Elencare le regole generali della riparazione.	C1	Eseguire un piccolo lavoro di riparazione.	C3
3.1.2	Ricambiare sistemi di stuccature flessili e rigide.	C3	Elencare i sistemi teorici di stuccatura.	C1		

Obiettivo fondamentale 4: Sicurezza sul lavoro, protezione della salute e protezione dell'ambiente in ambito aziendale

L'interesse che accomuna sia il datore di lavoro, sia il lavoratore dipendente, è di svolgere le attività lavorative in salute e senza infortuni anche perché ciò favorisce la qualità di vita, il benessere e l'efficienza. Inoltre ciò aiuta ad evitare costi e spese aggiuntive alle persone coinvolte, alle imprese ed alla società.

Per questo motivo bisogna far conoscere alle persone in formazione i rischi principali a cui vanno incontro, sia nell'ambito lavorativo sia nel tempo libero, ed insegnare loro la cura alla propria salute e la prevenzione contro gli infortuni.

I piastrellisti conoscono le relazioni ecologiche e ne tengono conto durante il loro lavoro.

Obiettivo operativo 4.1: Sicurezza sul lavoro, protezione della salute e protezione dell'ambiente in ambito aziendale

Rispetto delle misure di sicurezza sul lavoro, di protezione della salute e protezione dell'ambiente in ambito aziendale.

CM: Strategie di lavoro e di risoluzione di problemi, strategie d'informazione e di comunicazione, creatività, modo di operare economico, approccio reticolare, orientato ai processi, a livello teorico e operativo, strategie di consulenza e di vendita, strategie d'apprendimento, comportamento rispettoso dell'ambiente.

CS: Autonomia e senso di responsabilità, apprendimento continuo, forme comportamentali, accuratezza, capacità di gestire i conflitti, capacità di lavorare sotto pressione.

N.	Obiettivo di valutazione azienda	LT	Obiettivo di valutazione scuola	LT	Obiettivo di valutazione corsi interaziendali	LT
4.1.1	Indicare le persone responsabili della sicurezza all'interno dell'azienda.	C1			Applicare le misure di sicurezza sul lavoro.	C3
4.1.2	Rispettare le direttive CFSL.	C3	Elencare le direttive CFSL.	C2		
4.1.3	Tenere in ordine l'equipaggiamento di protezione personale e farne uso in conformità alla situazione.	C3			Tenere in ordine l'equipaggiamento di protezione personale e farne uso in conformità alla situazione.	C3
4.1.4	Tener conto dei pericoli inerenti a attrezzi, attrezzi e macchinari.	C3			Descrivere i pericoli inerenti a attrezzi, attrezzi e macchinari.	C3
4.1.5	Prendere le misure adatte in caso si usino sostanze pericolose.	C3	Elencare le misure adatte in caso si usino sostanze pericolose.	C2	Prendere le misure adatte in caso si usino sostanze pericolose.	C3
4.1.6	Saper dare il pronto soccorso in casi d'emergenza.	C3	Descrivere i rischi per la salute.	C2		
4.1.7	Rispettare le prescrizioni legali relative alle sostanze nocive all'ambiente.	C3	Elencare le prescrizioni legali relative alle sostanze nocive all'ambiente.	C1	Trattare le sostanze nocive all'ambiente conformemente alle prescrizioni legali.	C3
4.1.8	Effettuare la raccolta differenziata di elementi di costruzione.	C3	Spiegare i principi della raccolta differenziata di elementi di costruzione.	C2	Effettuare la raccolta differenziata di elementi di costruzione.	C3

Parte B Tabella delle lezioni

Il numero di lezioni e la loro ripartizione sugli ambiti tematici dell'insegnamento professionale nonché sugli anni di formazione sono obbligatori. Deroghe sono possibili soltanto previo accordo con le autorità responsabili e l'organizzazione del mondo di lavoro.

Ambiti di insegnamento	1° anno di formazione	2° anno di formazione	3° anno di formazione	Totale
Insegnamento professionale	200	200	200	600
Consulenza alla clientela e amministrazione			40	40
Esecuzione di lavori relativi alla posa delle piastrelle	120	160	120	400
Lavori di manutenzione	40	40	80	40
Sicurezza sul lavoro, protezione della salute e protezione dell'ambiente in ambito aziendale	80			80
Insegnamento cultura generale	120	120	120	360
Sport	40	40	40	120
Totale lezioni	360	360	360	1080

Parte C Organizzazione, ripartizione e durate dei corsi interaziendali

1. Ente di competenza

Responsabile dei corsi interaziendali è l'Associazione Svizzera delle Piastrelle ASP.

2. Organi

Gli organi dei corsi sono:

- a. la Commissione di sorveglianza;
- b. le Commissioni addette ai corsi;

Le Commissioni si costituiscono da sé e si dotano di un regolamento d'organizzazione. Nella Commissione addetta al corso deve essere riservato almeno un posto ad un rappresentante dei cantoni.

3. Convocazione

- 3.1. Gli operatori del corso organizzano convocazioni personali, previo accordo con l'autorità cantonale competente. Tali convocazioni vengono inoltrate alle aziende di tirocinio all'attenzione delle persone in formazione.
- 3.2. La partecipazione ai corsi interaziendali è obbligatoria.
- 3.3. Qualora la persona in formazione, per motivi non dipendenti dalla sua volontà (malattia o infortunio comprovati da certificato medico ecc.), non potesse partecipare ai corsi interaziendali, il formatore / la formatrice è tenuto/a a comunicare immediatamente per iscritto il motivo dell'assenza all'operatore.

4. Data, durata e argomenti principali

CI	Realizzazione	Argomento/ obiettivo generale	Durata
Corso 1	1° anno di formazione	Esecuzione di lavori relativi alla posa delle piastrelle: <ul style="list-style-type: none">• Lavori preliminari• Posa	20 giorni a 8 ore
Corso 2	2° anno di formazione	Esecuzione di lavori relativi alla posa di piastrelle: <ul style="list-style-type: none">• Stuccatura• Lavori di fine cantiere• Posa	20 giorni a 8 ore
Corso 3	3° anno di formazione	Esecuzione di lavori relativi alla posa delle piastrelle: <ul style="list-style-type: none">• Lavori di manutenzione• Posa	15 giorni a 8 ore
		Totale	55 giorni a 8 ore

La sicurezza sul lavoro, la protezione della salute e la protezione dell'ambiente in ambito aziendale sono trasmesse in ciascuno dei tre corsi.

5. Valutazione

I seguenti corsi sono valutati: Corsi 2 e 3.

La procedura è descritta nella guida alla procedura di qualificazione.

Parte D Procedura di qualificazione

1. Organizzazione

La procedura di qualificazione ha luogo in un'azienda di tirocinio o in un'azienda adatta, in una scuola di formazione professionale o in un centro di CI (corsi interaziendali). Le persone in formazione devono disporre di una postazione di lavoro e dei dispositivi necessari, il tutto in condizioni irreprensibili. Con la convocazione all'esame si comunicano i materiali che le persone in formazione devono portare.

2. Campi di qualificazione

2.1 Lavoro pratico

In questo campo di qualificazione durante 21 ore si verifica il raggiungimento degli obiettivi di valutazione assegnati all'azienda e ai corsi interaziendali. Il campo di qualificazione comprende:

Eeguire lavori relativi alla posa delle piastrelle

Voce. 1 Lavori preliminari

Voce 2 Rivestimenti murali (posa, stuccatura, lavori di fine cantiere)

Voce 3 Rivestimenti di pavimento (posa, stuccatura, lavori di fine cantiere)

Voce 4 Lavori di rivestimento (posa, stuccatura, lavori di fine cantiere)

2.2 Conoscenze professionali

In questo campo di qualificazione durante 3,5 ore di esame scritto e 0,5 ore di esame orale, si verifica il raggiungimento degli obiettivi del insegnamento professionale. La documentazione di formazione forma la base dei compiti da risolvere nella parte orale degli esami. Il campo di qualificazione comprende:

Piano di formazione piastrellista ACF del 28 settembre 2010

Voce 1 Consulenza alla clientela e amministrazione

Voce 2 Esecuzione di lavori relativi alla posa delle piastrelle

Voce 3 Lavori di manutenzione

Voce 4 Sicurezza sul lavoro, protezione della salute e protezione dell'ambiente in ambito aziendale

Voce 5 Colloquio professionale (secondo la guida alla procedura di qualificazione)

2.3 Cultura generale

L'esame finale nel campo di qualificazione concernente la cultura generale si basa sull'Ordinanza dell'UFFT sulle prescrizioni minime in materia di cultura generale nella formazione professionale di base.

3. Nota relativa all'insegnamento professionale

Conformemente all'ordinanza sulla formazione di base, la nota relativa all'insegnamento professionale si compone delle voci seguenti:

- a. Insegnamento professionale
- b. Corsi interaziendali

4. Valutazione

La norma di superamento dell'esame, di calcolo e di ponderazione delle note si basa sull'Ordinanza sulla formazione professionale di base.

Parte E Approvazione e entrata in vigore

Il presente piano di formazione entra in vigore con l'approvazione dell'UFFT in data 1 gennaio 2011.

Associazione Svizzera delle Piastrelle ASP

Il Presidente: Silvio Boschian

Dagmersellen, 14 settembre 2010

Commissione formazione professionale

Il Presidente: Ruedi Ammann

Il presente piano di formazione è approvato dall'Ufficio federale della formazione professionale e della tecnologia UFFT ai sensi dell'art. 10 cpv. 1 dell'Ordinanza sulla formazione professionale di base per la professione di piastrellisti ACF del 28 settembre 2010.

Ufficio federale della formazione professionale e della tecnologia

La Direttrice: Dr. Ursula Renold

Berna, 28 settembre 2010

Allegato

Indice delle fonti

Indice delle fonti

Documenti	Fonte di riferimento
Ordinanza sulla formazione professionale di base del piastrellista AFC del 28 settembre 2010	Versione elettronica: Ufficio Federale della Formazione professionale e della Tecnologia, www.bbt.admin.ch Versione stampa: Ufficio Federale delle Costruzioni e della Logistica, www.bundespublikationen.admin.ch
Piano di formazione professionale di base del piastrellista AFC del 28 settembre 2010	Ufficio Federale della Formazione professionale e della Tecnologia BFT www.bft.admin.ch (Pubblicazioni e Stampa) nonché le autorità cantonali responsabili della formazione.
Piano di formazione standard per l'azienda	ASP Associazione Svizzera delle Piastrelle, www.plattenverband.ch
Documentazione di formazione	ASP Associazione Svizzera delle Piastrelle, www.plattenverband.ch
Guida alla documentazione di formazione	ASP Associazione Svizzera delle Piastrelle, www.plattenverband.ch
Istallazione minima azienda formatrice	ASP Associazione Svizzera delle Piastrelle, www.plattenverband.ch
Raccomandazioni di qualità alle aziende formatrici	ASP Associazione Svizzera delle Piastrelle, www.plattenverband.ch
Rapporto di formazione	Centro svizzero di servizio Formazione professionale, www.sdbb.ch
Piano di formazione standard per la scuola professionale	ASP Associazione Svizzera delle Piastrelle, www.plattenverband.ch
Piano di formazione standard per corsi interaziendali	ASP Associazione Svizzera delle Piastrelle, www.plattenverband.ch
Regolamento organizzativo per corsi interaziendali	ASP Associazione Svizzera delle Piastrelle, www.plattenverband.ch
Guida alla procedura di qualificazione	ASP Associazione Svizzera delle Piastrelle, www.plattenverband.ch
Glossario/ Nuovi termini della legge sulla formazione professionale di base/ nell'ordinanza sulla formazione professionale di base 2004.	ASP Associazione Svizzera delle Piastrelle, www.plattenverband.ch